



GESTO

C. I ragazzi ricevono i cartoncini delle gocce d'acqua. Ogni ragazzo è invitato a personalizzare «una goccia» con il proprio nome, incollandovi la propria foto, oppure disegnando se stesso e la propria famiglia.

Ora ogni ragazzo è chiamato a presentarsi e ad affiggere la propria goccia sul cartellone.

Canto: Sento la gioia (Autori vari, È la musica di festa, Paoline)

Seguono i giochi e l'agape fraterna



Matteo Zorzanello

"Sussidi liturgici e pastorali"

CON GESÙ SIAMO ACQUA VIVA




paoline.it • paolinestore.it



Festa di accoglienza

Da Catechisti parrocchiali n. 1, Sett/ott 2020

1. CELEBRAZIONE: L'ACQUA VIVA

INTRODUZIONE

Canto: *È la musica di festa* (Autori vari, *È la musica di festa*, Paoline)

Parroco: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

P.: Il Signore sia con voi.

T.: *E con il tuo spirito.*

P.: Carissimi bambini, ragazzi, genitori, catechisti e animatori, oggi siamo riuniti assieme, con gioia, per iniziare un nuovo cammino, dopo il tempo strano e difficile in cui *il virus* ci ha costretti a rimanere a casa, evitando l'incontro con gli altri e facendoci sentire la nostalgia di riunirci come comunità. Eccoci, pieni di desiderio di stare assieme, con l'impegno di rispettarci e di trattare la Terra e i suoi elementi come un dono prezioso da custodire. Cercheremo di crescere quali amici di Gesù, ragazzi che diventano dono gli uni per gli altri, per costruire un mondo più bello e più giusto. Come l'acqua, che ci è donata ed è fonte di vita, anche noi vogliamo imparare a donarci con gratuità e limpidezza, per essere costruttori di bene e di unità.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (1,9-11)

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Catechista: L'acqua del battesimo, che usava Giovanni al fiume Giordano, era il segno del *perdono di Dio*, ma con l'arrivo di Gesù il battesimo diventa inizio di *una vita nuova*, per la grazia dello Spirito Santo. Gesù, con l'offerta della sua vita, ci rigenera come figli di Dio: dal suo costato uscirono sangue ed acqua (cfr Gv 19,34), simboli dei sacramenti. L'acqua è segno dell'amore di Dio che ci fa rinascere come suoi figli, e ci fa diventare parte della grande famiglia di coloro che seguono Gesù come Maestro, cioè la Chiesa. *L'acqua*, fonte di vita per ogni persona, diventa la fonte della *vita dello Spirito*, la vita da cristiani.

Con il Salmo 42 ringraziamo il Signore per i suoi doni e, come la cerva cerca l'acqua per vivere, anche noi desideriamo incontrare il Signore per vivere sempre nel suo amore!

Ad ogni strofa ripetiamo il ritornello: *Grazie, Signore, per i tuoi doni*



Cerco te, Signore (Sl 42/41,2-3.6)

Come la cerva anela
ai corsi d'acqua,
così l'anima mia anela
a te, o Dio. **Rit.**

L'anima mia ha sete di Dio,
del Dio vivente:
quando verrò e vedrò
il volto di Dio? **Rit.**

Perché ti rattristi, anima mia,
perché ti agiti in me?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio. **Rit.**

Canto: *Ogni mia Parola* (o altro simile)

PREGHIERA

Imparare dall'acqua (di Matteo Zorzanello, in *Catechisti parrocchiali 1*, 2020, Paoline)

Signore,
aiutaci a imparare dall'acqua:
imparare a essere dono
per tutti, a dare
il nostro contributo
perché chiunque trovi
in ognuno di noi un aiuto
per dare il meglio di sé;

imparare la semplicità
e la limpidezza di chi non ha
secondi fini, ma lascia filtrare
luce e gioia attorno a sé;

imparare a rendere
bello e puro il mondo,

cancellando il male
con il perdono e l'amore.

Aiutaci ad essere acqua
che, insieme con Gesù,
dona vita, gioia,
pace e solidarietà
a chiunque incontreremo
nel cammino
di questo nuovo anno.

Aiutaci a rispettare l'acqua
che è dono tuo, Signore,
e a vivere in questo mondo
non da padroni, ma da custodi!
Amen.